

11 - 19 febbraio

11 - 19 marzo

18 - 26 marzo

L'Aurora Boreale

È un fenomeno luminoso generato dall'interazione tra le particelle provenienti dal Sole, il cosiddetto "vento solare", e quelle che costituiscono i livelli più esterni dell'atmosfera terrestre. Si sviluppa in una fascia di cielo a cavallo del circolo polare artico, quindi proprio sulla verticale dell'Islanda, e in una "finestra temporale" di circa sei ore a cavallo della mezzanotte locale. È quindi inutile avere buio alle 5 di pomeriggio (come sarebbe a dicembre o a gennaio) perché, comunque, l'aurora non comparirebbe prima delle 21.

Numerosi istituti di ricerca forniscono dati in tempo reale sullo stato della "magnetosfera" terrestre e sui parametri attuali e previsti del vento solare. Il monitoraggio di queste informazioni, dei dati meteorologici locali e la conoscenza delle caratteristiche microclimatiche permettono ai nostri accompagnatori di individuare, per ciascuna notte, le località migliori e gli orari più favorevoli, evitando frustranti uscite a vuoto.

Due accompagnatori, potendosi alternare nella conduzione del gruppo, assicurano che almeno uno sia sempre pronto a partire, anche in piena notte, alla ricerca dell'aurora boreale.

Documenti

L'Islanda, come l'Italia, appartiene all'Area Schengen e, pertanto, ai turisti in arrivo con volo diretto o con scalo in un altro Paese dell'Area, è sufficiente disporre di carta d'identità.

È invece necessario il passaporto qualora il volo facesse scalo in un Paese esterno all'Area di Schengen come, per esempio, la Gran Bretagna.

Caccia all'Aurora Boreale

L'Islanda è una terra selvaggia che ospita alcune delle manifestazioni naturali più spettacolari del nostro Pianeta e una comunità umana piccola, dinamica e molto interessante. È un'isola in gran parte disabitata. Al di fuori di Reykjavík la vita è scandita dai ritmi della natura e la presenza umana si riduce fino ad annullarsi nelle zone interne. La costa Sud, paesaggisticamente straordinaria, dà il meglio proprio nella seconda parte dell'inverno, quando l'ambiente artico beneficia di giornate già molto luminose, sebbene l'atmosfera e i ritmi di vita siano ancora del tutto invernali. Questo territorio ospita i più estesi ghiacciai del Pianeta al di fuori delle calotte glaciali di Groenlandia e Antartide, vasti deserti sabbiosi e rocciosi, imponenti manifestazioni vulcaniche, sorgenti calde naturali e montagne dai colori sgargianti.

Se la breve estate islandese offre un tripudio di colori, un'esplosione di vita che si accende approfittando del tepore e della luce, l'inverno è la stagione del letargo per un intero territorio. Solo la costa, lubrificata dall'umido abbraccio dell'oceano, mantiene attive le sue funzioni vitali. Il resto è avvolto in una glassa di ghiaccio e silenzio in cui la vita si carica di energia, pronta a deflagrare ai primi tepori. È così anche per gli esseri umani. Tutto si muove a rilento, senza fretta e senza affanno. Sono ritmi naturali che ogni creatura rispetta. Per chi vive nella "serra" mediterranea, potendo navigare da una stagione all'altra senza quasi curarsi del tempo atmosferico, l'inverno del Nord è un'esperienza davvero unica.

In questa stagione l'Islanda offre le migliori opportunità per osservare l'aurora boreale in alcuni dei contesti paesaggistici più suggestivi per questo fenomeno.

Un viaggio invernale di nove giorni permette di immergersi in questo ambiente, di fare propria un'esperienza insolita, di portare a casa la consapevolezza di un mondo tanto distante, in tutti i sensi, dalle nostre abitudini.

Il Programma*

Giorno 1 - Ci troviamo all'aeroporto di Reykjavík-Keflavík per il primo contatto con l'atmosfera d'Islanda. Il trasferimento verso la città avviene lungo la strada costiera settentrionale della **Penisola di Reykjanes**. In poco meno di un'ora raggiungiamo la cittadina di **Hafnarfjörður**, il cui porto ospita un'importante flotta di pescherecci. Sistemazione presso l'hotel Viking e cena libera.

Giorno 2 - Dedichiamo la giornata all'esplorazione della **Penisola di Reykjanes**. Il percorso attraversa una regione molto interessante, con scogliere, aspri rilievi, immensi campi di lava e laghi. Sostiamo a **Reykjanesviti**, uno dei tratti di costa più affascinanti dell'Islanda occidentale. Percorriamo una delle strade più godibili di tutta la Penisola, quella che costeggia il lago **Kleifarvatn**. Sostiamo all'area geotermica di **Krýsuvík** e **Seltún** e, innevamento permettendo, raggiungiamo a piedi una nuova sorgente calda incontaminata. In serata raggiungiamo Reykjavík. Cena libera e sistemazione presso l'hotel Orkin.

Giorno 3 - Partiamo alla volta del **Parco Nazionale di Þingvellir**, del **Geyser di Strokkur** e della grande cascata di **Gullfoss**. Spesso, in inverno, la cascata si trasforma in un'immensa scultura di ghiaccio che ammantava le pareti del canyon in cui scorre impetuoso il torrente **Hvítá**. Raggiungiamo, quindi, il villaggio di **Sólheimar**. Alloggiamo in una confortevole guesthouse, tutta per noi, dotata di ampi spazi interni ed esterni e di un comodo terrazzo ideale per l'osservazione dell'Aurora Boreale. Cena e pernottamento a Sólheimar.

Giorno 4 - Partiamo in direzione della costa meridionale. Siamo diretti a **Vík**. Pochi chilometri dopo Sólheimar l'orizzonte presenta una serie di rilievi aguzzi. Sono le **Isole Westman**. Alla loro sinistra scorgiamo un altro

Superjeep

I veicoli dotati di sospensioni, pneumatici e altri dispositivi specificamente dimensionati per la guida negli Altopiani e nelle aree più selvagge della costa sono detti, in Islanda, "Superjeep". Non si tratta di modifiche estetiche, ma di accorgimenti che garantiscono condizioni di sicurezza e opportunità di spostamento notevolmente superiori ai veicoli di serie. Le nostre Superjeep ci permettono una libertà di movimento, percorsi diurni e notturni, su strada e sulla neve, che non potremmo realizzare con altri veicoli.

Le Superjeep sono autorizzate e assicurate per arrivare dove le auto "normali", anche 4X4, non possono. Ogni gruppo dispone di 4 "Superjeep" condotte sia dai viaggiatori, sia dalle guide. 90° EST utilizza veicoli Land Rover Defender e Nissan Navara. Ogni automezzo è coperto da polizza kasko che prevede una franchigia (self risk). Ogni pilota è responsabile dell'incolumità dei passeggeri e dell'integrità del mezzo che conduce e accetta le condizioni di polizza che vengono esposte dal capogruppo all'inizio del viaggio. Una polizza assicurativa aggiuntiva copre i rischi dei conducenti.

Il capogruppo ha facoltà di intervenire in caso di guida non pienamente responsabile da parte del viaggiatore. Salvo casi particolari uno dei veicoli condotti dai nostri accompagnatori precede tutti gli altri. Tutti i mezzi dispongono di radio VHF e comunicano su una frequenza riservata.

Due Guide, perché?

Un Geologo italiano e un accompagnatore locale. Questo è un viaggio ambizioso e intenso che non avrebbe la stessa qualità se fosse gestito da un solo accompagnatore. Tante sono le situazioni in cui è meglio essere in due: per offrire un'alternativa a chi non intendesse partecipare alle attività più impegnative, in caso di guasto meccanico o qualunque altra situazione critica, per il piacere di dialogare con un locale, per avere maggior



rilievo, basso, esteso e coperto di ghiaccio. È **Eyjafjallajökull**, il vulcano la cui eruzione mise in ginocchio il traffico aereo di mezza Europa nella primavera del 2010.

Da Eyjafjallajökull e dal vicino **Mýrdalsjökull** hanno origine i torrenti che generano due fra le più coreografiche cascate d'Islanda, **Seljalandsfoss** e **Skógafoss**. Le visitiamo prima di raggiungere le spiagge di **Vík** e i promontori di **Dyrhólaey** e di **Reynisfjall**. Cena e pernottamento in hotel a **Vík**.

Giorni 5 e 6 - Il tratto centrale del viaggio gravita attorno al margine meridionale del ghiacciaio **Vatnajökull**. Facendo base a **Gerði**, a 8 chilometri dalla **Laguna degli Iceberg di Jökulsárlón**, calibriamo i programmi giornalieri in funzione delle condizioni ambientali. Il nostro obiettivo è quello di trovarci nelle ore più propizie per l'osservazione dell'aurora boreale nel luogo che presenta le migliori condizioni meteorologiche, ma anche quello di approfittare di tutte le meraviglie che questa regione offre di giorno.

Il vulcano **Öræfajökull** costituisce un ostacolo spesso insormontabile per i fronti nuvolosi che si muovono lungo correnti orientali o occidentali. Il versante sottovento è spesso sereno quando quello sopravvento è coperto. Per esempio, in caso di vento da Est il cielo è coperto a Jökulsárlón e sereno a Skaftafell, viceversa con vento da Ovest. Seguendo questa regola raggiungiamo la penisola di **Stokksnes** e il **Parco Nazionale di Skaftafell**, con le lingue glaciali di **Skaftafellsjökull** e **Svínafellsjökull** e la cascata di **Svartifoss**. Sostiamo più volte a **Jökulsárlón**, alla spiaggia oceanica antistante e ad altre lagune glaciali per ammirare queste meraviglie della Natura in condizioni diverse di luce e di marea, oltre che nelle ore notturne. Cena e pernottamento in guesthouse a **Gerði**.

Giorno 7 - Sostiamo per una suggestiva escursione all'interno della morena del ghiacciaio **Kviarjökull** prima di attraversare la distesa sabbiosa di **Skeiðarársandur**.

Nel distretto di **Álftaver** i ghiacciai, l'acqua e i vulcani hanno disegnato morfologie curiose. In condizioni di buona visibilità lo scenario offerto da **Álftaver** è davvero grandioso. Qui è anche possibile un piacevole incontro con la comunità locale, dedita all'allevamento, all'agricoltura e alla lavorazione della lana. In funzione dell'innevamento è spesso possibile una deviazione alle **grotte di ghiaccio** del ghiacciaio **Mýrdalsjökull**. Cena e pernottamento in hotel a **Vík**.

Giorno 8 – Il percorso verso **Reykjavík** ci offre varie opportunità tra cui scegliere in base alle condizioni meteorologiche: piccoli villaggi, cascate, fattorie. Visita della città, cena libera e pernottamento in hotel.

Giorno 9 - Trasferimento in aeroporto; volo di rientro in Italia.

* Questo programma di viaggio - specialmente nei giorni da 4 a 8 - non cita alcune località che frequentiamo abitualmente ma che preferiamo mantenere riservate.

LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Gruppo minimo 12/massimo 18 partecipanti: € 2640. Acconto € 700.

Basata sul cambio 1 euro = 140 corone islandesi, comprende sistemazione in guesthouse/albergo in camera doppia, trattamento di mezza pensione escluse le cene a Reykjavík e Hafnarfjörður, trasferimenti visite ed escursioni come da programma, veicoli fuoristrada modificati, carburante, assistenza di Geologo italiano e di accompagnatore locale per l'intera durata del soggiorno, materiale di documentazione, polizza assicurativa assistenza in viaggio (bagaglio, spese mediche, annullamento).

La quota non comprende i voli da/per l'Italia, 10 pasti liberi, gli extra in genere, le bevande alcoliche e quanto non espressamente citato nel programma.

I SUPPLEMENTI

Camera singola € 350. Viaggiatrici e viaggiatori singoli possono scegliere di condividere una camera a due letti con altra/o viaggiatrice o viaggiatore, se disponibile, evitando così il supplemento.



flessibilità nella gestione dell'itinerario, per permettere al gruppo di scegliere due percorsi diversi in base agli interessi dei viaggiatori, per assicurare un supporto al capogruppo che dispone così di un parere autorevole in caso di necessità, per garantire, a tutti, maggior sicurezza e piacere di viaggio.

Sistemazioni

Sono scelte per sostare il più possibile, di giorno e di notte, nelle aree più belle e remote. Alberghi paragonabili a quelli dell'Europa continentale esistono solo a Reykjavík e in poche zone "di passaggio", povere dal punto di vista paesaggistico.

Hotel - Strutture dotate di camere doppie con servizi.

Guesthouse - Strutture di piccole dimensioni, gestite o autogestite dal gruppo. Dispongono di camere doppie dotate generalmente di servizi privati.

Impegno fisico

Sono previste escursioni a piedi quasi tutti i giorni. Nella maggior parte dei casi si tratta di brevi spostamenti su terreno pianeggiante o a debole pendenza. In funzione delle condizioni meteorologiche, dell'innervamento e della disponibilità del gruppo sarà possibile organizzare escursioni facoltative di impegno superiore a quello previsto dal programma.

Foto, video, tel...

Raccomandiamo batterie di scorta e memorie di grandi dimensioni.

In Islanda si usano le prese tipo "Shuko" (detta anche "F" o "tedesca"), quindi funzionano le spine "C" (europea a due poli) e le "F" (tedesca a due poli).

I VOLI

Una volta confermata la partenza del gruppo, al partecipante è offerta la possibilità di acquistare, per nostro tramite, il necessario collegamento aereo utilizzando compagnie di linea, alle migliori condizioni disponibili all'atto della prenotazione. Servizi a terra + volo costituiscono così un unico "pacchetto di viaggio" interamente assicurato dalla polizza inclusa nella quota di partecipazione.

LE ANNOTAZIONI

- Alcune escursioni a piedi richiedono un minimo di allenamento a camminare in ambiente montano ma possono essere calibrate secondo preferenze e capacità.
- Temperature comprese fra -7 e +8° C con possibili oscillazioni su valori più freschi, ma anche più miti.
- Necessario prendere attenta visione delle "condizioni generali di partecipazione ai viaggi" di 90° EST.

GLI ALBERGHI

Hotel Viking (☆☆☆) - Hafnarfjörður www.fjorukrain.is/rooms

Hotel Orkin (☆☆☆) - Reykjavik www.hotelorkin.is

Guesthouse Sólheimar - Sólheimar www.stayinsolheimar.is

Guesthouse Gerði - Gerði www.gerdi.is

Hotel Dyrhólaey (☆☆☆) - Vik www.dyrholaey.is

Attrezzatura necessaria

• Borse/zaini

1 borsone/trolley/valigia per contenere tutta l'attrezzatura e 1 zainetto (30/35 litri) per ciò che serve di volta in volta per le escursioni. È necessario che le borse siano flessibili, poco ingombranti e possibilmente realizzate in materiali che non richiedano troppe attenzioni. Andrebbero evitate le valigie rigide. Eventuali farmaci importanti o vitali devono seguire il viaggiatore nel bagaglio a mano.

• Giacca a vento/pile/maglioni/wind stopper

Il clima invernale islandese è caratterizzato da estrema variabilità e la temperatura può cambiare rapidamente in funzione della direzione del vento. A febbraio e marzo sono possibili temperature gradevoli fino a 6-8 °C ma anche giornate nevose con temperature di qualche grado inferiori allo zero. Serve quindi un abbigliamento che permetta di adeguarsi velocemente a rapidi cambiamenti meteorologici.

La giacca a vento è un indumento essenziale. Consigliamo giacche da escursionismo di buona qualità. Le giacche in Gore-Tex, sebbene un po' più costose delle altre, assicurano impermeabilità duratura e peso contenuto. La giacca ideale, capace di proteggerci dalla pioggia e dal vento, è composta solo da un "guscio" esterno impermeabile con membrana in Gore-Tex e cappuccio e da un pile interno separabile. Per tenere il calore corporeo e assicurare comodità nei movimenti è ideale un pile sottile. Molte giacche da escursionismo sono dotate di un pile interno di questo tipo. La combinazione ideale è quindi: 1 giacca a vento da escursionismo, 1 pile sottile o 1 wind stopper, 1 pile normale o 1 maglione.

• Pantaloni/pantavento

Gli indumenti aderenti assicurano comfort ed un isolamento termico efficace. Vale soprattutto per i pantaloni. Esistono modelli da escursionismo elasticizzati e morbidi che, associati a una buona calzamaglia, proteggono egregiamente dal vento e dal freddo. Sconsigliati i jeans perché, se umidi, rendono molto più faticosa la deambulazione e si asciugano lentamente. Indispensabili, anche se usati di rado, i pantavento tipo K-Way. La combinazione ideale è quindi: 2 paia di pantaloni da escursionismo, 1 paio di pantaloni "normali" invernali, 1 pantavento.

Attività vulcanica

Dall'inizio del 2021 la **Penisola di Reykjanes** è interessata da intensa attività vulcanica. La sua principale manifestazione è stata la spettacolare eruzione a **Fagradalsfjall** da marzo a settembre 2021, ma altri episodi sono attesi nella stessa regione. In caso di nuove eruzioni, considerati tutti i parametri di sicurezza, un'escursione a Fagradalsfjall, o ovunque vi sia attività vulcanica nella Penisola di Reykjanes, è possibile nei giorni 2, 3 e 8.

Sostenibilità

Viaggiamo per il massimo rispetto dell'ambiente e del patrimonio culturale di chi ci ospita. Organizziamo piccoli gruppi con mezzi di trasporto per quanto possibile rispettosi dell'ambiente. Utilizziamo strutture ricettive che non inducano la popolazione locale a scelte che nulla hanno a che vedere con la loro tradizione.

*** Il programma di viaggio non riporta i nomi di alcune località che frequentiamo abitualmente** ma che non sarebbero in grado di sopportare la pressione di un turismo non perfettamente consapevole. Per questo preferiamo non nominare e non mostrare questi luoghi delicati, certi della collaborazione dei nostri viaggiatori.

Bello ma...

Questa proposta di viaggio ha un prezzo superiore ad altre apparentemente simili. Perché? L'obiettivo di proporre quella che riteniamo essere la miglior formula per un viaggio in Islanda impone scelte:

- Veicoli performanti, sicuri e di nuova generazione permettono percorsi e deviazioni irrealizzabili con altri mezzi e libertà di movimento, per chi vuole, a tutte le ore del giorno e della notte.

- Due accompagnatori esperti assicurano contenuti culturali curati, esperienze intense e uniche per tutti e sicurezza superiore.

Tutto questo si ripercuote sul prezzo finale ma garantisce un'esperienza di viaggio esclusiva e gratificante.



• Calzature

Consigliamo scarpe da trekking alte. Le scarpe in Gore-Tex garantiscono standard qualitativi elevati e durata superiore. Le scarpe devono essere in buone condizioni, ma non devono essere inaugurate in Islanda. Servono poi scarpe da ginnastica o da trekking basse e ciabatte. La combinazione ideale è quindi: 1 scarpe da trekking alte, 1 scarpe da ginnastica o da trekking basse, 1 ciabatte, stringhe di ricambio.

• Altri indumenti/accessori

Sono necessari biancheria, maglie a maniche lunghe da indossare sotto il pile o il maglione, calzini da trekking per 9 giorni, guanti caldi e confortevoli, cappello o berretto, calzamaglia calda. Indispensabile è un **passamontagna** per proteggere il volto ed evitare episodi di sinusite, tipici fra chi osserva il cielo in inverno senza adeguate protezioni. Utile una borraccia e un asciugamano grande o accappatoio da utilizzare in caso di bagni in hot pot, centri termali o sorgenti calde naturali. Molto utile è una lampada frontale.

Eventuali imprevisti

Qualsiasi viaggio in Islanda, seppur con frequenza del tutto occasionale, è potenzialmente esposto alle situazioni descritte in questo paragrafo. Qualora gli accompagnatori ritengano che il percorso non offra localmente e temporaneamente le necessarie condizioni di sicurezza, qualora le strade risultino "non percorribili", qualora il carburante fosse momentaneamente esaurito presso distributori saranno apportate modifiche all'itinerario e, se necessario, alle sistemazioni. Per ridurre eventuali disagi dovuti al ritardo nella consegna dei bagagli in aeroporto è opportuno collocare nel bagaglio a mano un paio di cambi di biancheria, il costume da bagno, un asciugamano, ciabatte, eventuali farmaci, occhiali da vista, macchina fotografica, un indumento anti-pioggia. In alcune strutture isolate si possono eccezionalmente verificare imprecisioni nella gestione delle prenotazioni con conseguente fornitura di alloggi diversi da quelli previsti. Analoga circostanza si può presentare in occasione di rari eventi meteorologici particolarmente sfavorevoli quando le strutture si trovano ad offrire alloggio sia ai viaggiatori regolarmente prenotati sia a viaggiatori non organizzati e non adeguatamente equipaggiati.



90° EST | 90est.it | T +390270126346 | info@90est.it

• MONDI • storie • umanità •

Organizzazione tecnica: **celeber srl** • via boccaccio 4 • 20123 milano